



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.1 di 13

Piano di Lavoro Annuale del Docente

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V sez. AEE

Disciplina Religione Cattolica

Docente Caira Vincenzina

Data di presentazione 20 Ottobre 2021



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.2 di 13

Presentazione della classe

La fase della vita degli adolescenti che entrano in quest'ultimo percorso di studi della scuola secondaria risulta di grande delicatezza e di vitale importanza per il processo verso la maturità umana e civile. In particolare, questa fascia di età si presenta segnata da nuove esperienze che domandano di essere illuminate e da nuovi interrogativi che esigono risposte significative. Soprattutto la crisi di identità che caratterizza questa età, acuita spesso dal contesto sociale e culturale, sollecita la fatica di una nuova progettazione della vita e l'assunzione più seria della responsabilità secondo verità, nella libertà.

Per quanto concerne gli alunni delle terze e quarte classi, questi essendo più esposti a sfide che riguardano gli aspetti fondamentali dell'esistenza, si trovano nella fase in cui i sogni ed i desideri urgono di trasformarsi in realtà concrete. Non sempre il bagaglio a disposizione è ricco di punti sicuri di riferimento. Per quanto concerne la classe quinta spesso il cammino è segnato da una crisi religiosa e morale, che per certi produce lontananza dalle istituzioni, dai valori, per altri apparente indifferenza, per molti ricerca e bisogno di ricominciare un nuovo cammino, verso una esistenza più consapevole ed adulta.

L'IRC, accogliendo serenamente e positivamente la sfida di queste problematiche, vuole offrire agli adolescenti ed ai giovani la proposta di un progetto di vita incentrato sull'incontro tra persone che vivono la coscienza di una comunione come luogo privilegiato per l'esperienza di questa nuova esistenza. Dal dialogo diagnostico effettuato nelle varie classi si evince che gli alunni partecipano attivamente alle attività in aula, esponendo domande ed assumendo un ruolo molto rispettoso. Per alcuni ragazzi però necessita un intervento molto oculato in riferimento alla motivazione e alla dedizione allo studio, al rispetto delle minime regole di convivenza, al dialogo con l'altro.

Finalità educative

In accordo con la programmazione annuale del Consiglio di classe, sono state individuate le seguenti finalità educative:

In accordo con la programmazione annuale dei Consigli di classe e con le indicazioni programmatiche del P.O.F., sono state individuate le seguenti finalità educative:

1. comprendere azioni responsabili verso sé e verso gli altri;
2. imparare a valutare i propri atteggiamenti;
3. usare delle opportunità scolastiche per crescere;
4. porsi domande sul senso dell'esistenza;
5. scegliere valori verso cui orientarsi;



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.3 di 13

6. conoscere adeguatamente il documento biblico e le molteplici forme del linguaggio;
7. maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato non religiosi;
8. comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in maniera etica e religiosa.

Obiettivi

L'alunno si confronta con la visione Cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e del valore inestimabile della vita umana e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici disciplinari:

CONOSCENZE

Soglia minima:

- L'alunno conosce i principi fondamentali della morale cristiana sociale.

Soglia media e/o di eccellenza:

- L'alunno conosce in modo dettagliato il contributo che il cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etico-morali più significativi relativi alla vita familiare e sociale, il mondo del lavoro, il valore della giustizia, della libertà, della solidarietà, della pace, dell'ecologia, del dialogo tra le religioni.

ABILITA'

Soglia minima:

- L'alunno è in grado di riconoscere gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita
- L'alunno acquista consapevolezza della centralità della persona in ogni progetto di vita.

Soglia media e/o di eccellenza:

- L'alunno acquisisce una capacità di sintesi critica e di confronto tra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.
- L'alunno è consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce.

Metodologie e strategie didattiche

Il metodo utilizzato è quello euristico — maieutico — ologrammatico attraverso cui si parte sempre dal dato esistenziale vissuto, l'esperienza, per suscitare la domanda e la ricerca personale, fino al confronto con le altre vedute e punti di vista differenti (arte, filosofia,



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.4 di 13

psicologia, letteratura, storia, scienza, religione). In questo modo si vuole sollecitare lo studente a coinvolgersi in un apprendimento attivo e significativo. Il fine

Le tecniche d'insegnamento sono: compiti su obiettivi a coppia o in piccoli gruppi; presentazioni orali dalla cattedra da parte degli allievi; lettura di un lavoro personale con valutazione della classe; interrogazioni con domande poste dai compagni; lettura ad alta voce, coordinata al periodo del brano; risposte scritte personali o di gruppo ad items; drammatizzazioni di pericopi bibliche; esercitazioni attraverso prove formative; elaborazione scritta scelta tra più tematiche; interventi di esperti su alcuni temi in classe o in auditorium.

Mezzi e strumenti

Si considerano "media" alternativamente utili al processo d'insegnamento - apprendimento i seguenti:

9. lavagna;

10. libro di testo **M. CONTADINI – ITINERARI 2.0 DI IRC - VOLUME UNICO- IL CAPITELLO- ELLEDICI SCUOLA.**

quaderno personale degli appunti; fotocopie; dispense a cura del docente; audiovisivi; computer; L.I.M. ;DVD.

Verifiche e valutazioni

La verifica dell'apprendimento di ogni allievo verrà effettuata con modalità differenziate, tenendo presente la situazione socio - economico - culturale, la realtà educativa del gruppo classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico, l'interdisciplinarietà ed il processo d'insegnamento - apprendimento attuato.

Criteri e metodi di valutazione

| STANDARD MINIMI IN TERMINI DI SAPER FARE E CRITERI DOCIMOLOGICI | | | | | |
|---|------------|----------------------|------------------------|---------------------------------|---|
| VOTO - LIVELLO - GIUDIZIO | CONOSCENZA | CAPACITA' ESPOSITIVA | COMPRENSIONE DEL TESTO | TRANS- IDISCIPLI- NARITA' | CAPACITA' CRITICHE/ RIFLABORAZIO NE/ GIUDIZIO |

| | | | | | |
|------------------------|--|--|---|---|---|
| Eccellente (E) = 10 | Capacità di individuare autonomamente più soluzioni ed individuare la più elegante. Conoscenze ampie, complete e coordinate. | Elaborazione di un proprio linguaggio espressivo. | Al di là delle spiegazioni svolte in classe. | Enucleazione di un propria visione culturale complessiva. | Approfondimenti critici; |
| Ottimo (O) = 9 | Capacità di approfondimenti sicura e disinvolta, padronanza dei contenuti; visione d'insieme ampia, articolata, analitica ed organica. | Espressione curata e fluente, precisione lessicale, scelta dei termini adatta ai diversi contesti. | Sicura padronanza dei termini tecnici; comprensione di tutti gli elementi del testo. | Collegamenti interdisciplinari esaurienti. | Approfondimenti critici; |
| Buono (B) = 8 | Conoscenza completa degli argomenti sicura e disinvolta, che gli consente di non commettere errori. Padronanza dei contenuti, visione d'insieme ampia e analitica. | Espressione curata e fluente, precisione lessicale, scelta dei termini adatta ai diversi contesti. | Sicura padronanza dei termini tecnici; differenziazione accurata; comprensione di tutti gli elementi del testo; sicura collocazione del testo nel contesto storico e teorico. | Collegamenti interdisciplinari esaurienti. | Rielaborazione e valutazione spontanea |
| Discreto (D) = 7 | Completa informazione dei contenuti; rielaborazione degli appunti esauriente. | Espressione sicura, corretta, appropriata. | Completa informazione termini tecnici; differenziazione accurata; comprensione di elementi costitutivi del testo; analisi corretta del contesto storico e teorico. | Collegamenti interdisciplinari coerenti. | Rielaborazione e autonoma; valutazione spontanea ma ancora incompleta |
| Sufficiente (S) = 6 | Elementare informazione dei contenuti; rielaborazione coerente degli appunti | Espressione corretta e chiara. | Elementare informazione termini tecnici; differenziazione elementare; comprensione elementare; elementare collocazione del testo nel contesto storico e teorico. | Collegamenti interdisciplinari elementari. | Ripetizione meccanica; valutazione solo su sollecitazione |
| Mediocre (ME) = 5 | Informazione dei contenuti lacunosa e stentata; rielaborazione approssimativa degli appunti. | Espressione faticosa e impropria. | Incompleta informazione dei termini tecnici; inadeguata differenziazione; comprensione incompleta; collocazione del testo | Collegamenti interdisciplinari incompleti. | Ripetizione meccanica e lacunosa; valutazione lacunosa e stentata |

| | | | | | |
|--|---|--|---|---|--------------------------|
| | | | nel contesto storico e teorico incompleta. | | |
| Insufficiente (I) = 4 | Limitata informazione; scarsa rielaborazione degli appunti. | Espressione limitata, molto incerta e scorretta. | Scarsa informazione dei termini tecnici; scarsa differenziazione; scarsa comprensione scarsa collocazione del testo nel contesto. | Collegamenti interdisciplinari occasionali o scorretti. | Nessun controllo critico |
| Scarso (SC) = 3 | Scarsa informazione; nessuna rielaborazione degli appunti. | Espressione parcellare e scorretta. | Quasi nulla informazione dei termini tecnici; nessuna differenziazione; mancata comprensione. | Assente collocazione del testo nel contesto storico e teorico; collegamenti interdisciplinari mancanti. | Nessun controllo critico |
| Assolutamente insufficiente (AI) = 1-2 | Rifiuto del confronto. | Rifiuto del confronto. | Rifiuto del confronto. | Rifiuto del confronto. | Rifiuto del confronto. |

Strutturazione della programmazione disciplinare

La programmazione disciplinare è stata suddivisa nei seguenti moduli , suddivisi per unità didattiche per rendere più snella, sia la fase di trattazione che quella di verifica dell'avvenuta assimilazione degli argomenti affrontati.

| n° | UDA | n° u.d. | Unità didattiche | tempi |
|----|--------------------------|---------|--|-------|
| 1 | L'uomo e il volto di Dio | 1 | La ricerca di Dio | 4 |
| | | 2 | Le prove dell'esistenza di Dio | 3 |
| | | 3 | La rivelazione cristiana di Dio | 3 |
| 2 | La Chiesa nel XX secolo | 1 | La chiesa e i regimi totalitari | 4 |
| | | 2 | Il Concilio Vaticano II | 3 |
| | | | Enciclica Fratelli tutti di Papa Francesco | |

| n° | UDA | n° u.d. | Unità didattiche | tempi |
|----|---------------------------------|---------|--|-------|
| 3 | L'etica sociale e la mondialità | 1 | La pace | 2 |
| | | 2 | Giustizia, solidarietà e volontariato | 3 |
| | | 3 | Rispetto di sé e dell'altro: l'amicizia e la lotta all'inganno e alla violenza | 2 |
| | | 4 | L'economia equo-solidale | 3 |

| n° | UDA | n° u.d. | Unità didattiche | tempi |
|----|--|---------|--------------------------|-------|
| 4 | Ed. civica: Sicurezza nei luoghi di lavoro | 1 | La dignità della persona | 1 |
| | | 2 | Libertà e responsabilità | 1 |
| | | 3 | Cyberbullismo | 1 |

Descrizione analitica delle UDA

UDA: 1. L'uomo e il volto di Dio

Relativamente al modulo n° 1 si individuano i seguenti: obiettivi specifici declinati in termini di

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---|--|--|
| Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, nel confronto con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita | Conoscere le diverse prospettive antropologiche, filosofiche e teologiche sul mistero di Dio. Esaminare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione | Saper cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza. Riscoprire il volto cristiano di Dio: il Dio di Gesù Cristo, nel confronto con i differenti patrimoni culturali e religiosi |



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.8 di 13

U. D. A n°1.1 <La ricerca di Dio>

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|-----------------------------|--------------|------------------|-------------------------|
| Le domande di senso | 4 | Dialogo frontale | Libro di testo e schede |
| Le situazioni limite | | | |
| Il sentimento dell'infinito | | | |
| | | | verifiche |
| | | | test |

U. D. A n°1.2 <Le prove dell'esistenza di Dio>

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|---|--------------|------------------|-------------------|
| San Tommaso d'Aquino e le 5 prove razionali | 3 | Dialogo frontale | Libr |
| Sant'Agostino | | | |
| | | | |
| | | | verifiche |
| | | | test |

U. D. A n°1.3 (La rivelazione cristiana di Dio)

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|--|--------------|------------------|-------------------------|
| L'incarnazione | 3 | Dialogo frontale | Libri di testo e schede |
| La fede come risposta all'amore di Dio | | | |
| | | | |
| | | | verifiche |
| | | | Test |

UDA: 2. La Chiesa nel XX secolo

Relativamente al modulo n° 2 si individuano i seguenti: obiettivi specifici declinati in termini di

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---|---|--|
| Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura del XX secolo | <p>Conoscere i principali avvenimenti della storia della Chiesa nel XX secolo.</p> <p>Conoscere i punti salienti del Rinnovamento ecclesiale operati dal Concilio Ecumenico Vaticano II</p> | <p>Saper collocare e valutare gli avvenimenti della storia della Chiesa in relazione al loro contesto storico, nel rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della comunità ecclesiale</p> |



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.10 di 13

U. D. A n°2.1 <La Chiesa e i regimi totalitari >

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|-----------------------------------|--------------|------------------|-------------------------|
| La Chiesa e il socialismo | 4 | Dialogo frontale | Libro di testo e schede |
| La Chiesa e i regimi nazionalisti | | | |
| La Chiesa e le guerre mondiali | | | |
| | | | verifiche |
| | | | test |

U. D. A n°2.2 <Il Concilio Vaticano II >

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|-------------------------------|--------------|------------------|-------------------|
| I punti salienti del Concilio | 3 | Dialogo frontale | Libr |
| I frutti del Concilio | | | |
| | | | |
| | | | verifiche |
| | | | test |

UDA: 3. L'etica sociale e la mondialità

Relativamente al modulo n° 3 si individuano i seguenti: obiettivi specifici declinati in termini di

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|--|--|--|
| Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto col messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della giustizia e della solidarietà in un contesto multi-culturale | Conoscere alcune forme di impegno contemporaneo, a favore della pace, della giustizia e della solidarietà. Conoscere le linee di fondo del magistero sociale della Chiesa | Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani, quali: l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana |

U. D. A n°3.1 <La pace >

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|---------------------|--------------|------------------|-------------------------|
| Definizione di pace | 3 | Dialogo frontale | Libro di testo e schede |
| Il pacifismo | | | |
| La Bibbia e la pace | | | |
| | | | verifiche |
| | | | test |

U. D. A n°3.2 < Giustizia, solidarietà e volontariato>

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|---|--------------|------------------|-------------------------|
| La riflessione del magistero della Chiesa | 4 | Dialogo frontale | Libro di testo e schede |
| La dignità della persona | | | |
| L'importanza del volontariato | | | |
| | | | verifiche |
| | | | test |

U. D. A n°3.4 (L'economia equo-solidale)

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|--|--------------|------------------|-------------------------|
| Domande etiche sull'agire dell'uomo | 3 | Dialogo frontale | Libro di testo e schede |
| Lo squilibrio Nord-Sud | | | |
| Banche etiche e il commercio equo e solidale | | | |
| | | | verifiche |
| | | | - |

U. D.A . n°4 (Ed. Civica: Sicurezza nei luoghi di lavoro)

| Competenze | Conoscenze | Abilità |
|--|--|---|
| Saper comunicare attraverso le nuove tecnologie, riconoscendo l'importanza del rispetto di sé e degli altri. | Conoscere i rischi degli abusi del web, non subirli e non commetterli. | Acquisire la conoscenza del rispetto di sé e degli altri. |



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.13 di 13

| | | |
|--|--|--|
| | Conoscere l'importanza di comunicare utilizzando un linguaggio non ostile. | |
|--|--|--|

| Contenuti | Tempi in ore | metodologia | Mezzi e strumenti |
|--------------------------|--------------|------------------|---|
| La dignità della persona | 3 | Dialogo frontale | Libro di testo, schede, lettera enciclica "Laudato sii" |
| Libertà e responsabilità | | | |
| Cyberbullismo | | | |
| | | | verifiche |
| | | | Test |

Scansione temporale

| n° | UDA | tempi | Periodo |
|----|--|-------|-------------------------|
| 1 | L'uomo e il volto di Dio | 10 | Primo trimestre |
| 2 | La Chiesa nel XX secolo | 7 | Pentamestre |
| 3 | L'etica sociale e la pace | 10 | Pentamestre |
| 4 | Ed. civica: sicurezza nei luoghi di lavoro | 3 | Trimestre e pentamestre |

Cassino,20/10/2021

Il/la docente

Caira Vincenzina